

Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Procedura di VAS del Piano del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise.
Ente proponente: Ente Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise.
Codice pratica n. 21/220350. Richiesta chiarimenti.

Con la presente si riscontra la nota inviata da codesta Amministrazione, acquisita al prot. reg. n. 0803005 del 19-08-2022, con la quale veniva comunicato l'avvio della fase di consultazione di VAS del Piano del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise.

Per quanto attiene alle competenze della scrivente, si prende atto degli indirizzi di gestione e delle proposte di trattamento, a carico del patrimonio silvo pastorale ricompreso all'interno del territorio dell'area protetta, previste nelle Norme tecniche adottate dall'Ente gestore.

Esaminata la documentazione, tuttavia, si evidenziano alcune criticità che necessitano di approfondimenti e chiarimenti.

Da un primo esame della documentazione fornita, si rileva l'assenza di ogni riferimento o richiamo al quadro normativo in materia forestale vigente nel territorio della regione Lazio.

Si riscontrano, oltretutto, motivi di contrasto tra la disciplina degli usi delle risorse territoriali, con particolare riferimento al patrimonio silvo pastorale, prevista dalle Norme tecniche con quanto stabilito dalle norme regionali nel Lazio, come ad esempio le disposizioni relative ai periodi di tagli e di pascolo.

Infine, rispetto gli ambiti di applicazione degli istituti nulla osta e autorizzazione, non appaiono chiare le procedure, così come previste nelle Norme tecniche, per assentire l'esecuzione degli interventi di utilizzazione forestale. Difatti, trattandosi di interventi, i tagli boschivi, a parere della scrivente, dovrebbero essere sottoposti alle procedure che prevedono rilascio di nulla osta ex art. 1 e non di autorizzazione da parte dell'Ente ex art. 23 delle Norme tecniche.

Nel Lazio il Provvedimento autorizzativo, in quanto titolo finale, è rilasciato dagli Enti destinatari delle funzioni, Comuni e Province, che, preventivamente all'adozione, acquisiscono ogni atto a valenza endoprocedimentale previsto dalle norme di riferimento vigenti in materia, ivi compresi i nulla osta ex art. 13 della L. n. 394/1991 e smi.

Per informazioni contattare il Funzionario Antonio Zani ai seguenti recapiti: 334 110 6800 - azani@regione.lazio.it.

Il Funzionario
(Dott. For. Antonio ZANI)

Il Dirigente d'area
(Dott. Agr. Fabio Genchi)